



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIO
DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 FISILOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 476 del 17 aprile 2019 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 886 del 5 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Massimo Dal Monte

prof. Marco Linari

prof. Luana Ricci

si riuniscono per via telematica in data 19 settembre 2019 alle ore 9.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricasazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricasazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricasante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricasazione sospende il processo.

La commissione designa presidente il prof. Luana Ricci, e segretario il prof. Marco Linari.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, che sarà assegnato solo a seguito della stessa.

Titoli e pubblicazioni scientifiche:

Titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche:

La commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo del settore scientifico disciplinare;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: ordine dei nomi e coerenza con il resto della attività scientifica.

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti indicatori (ricavati da data base Scopus e/o ISI), riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante colloquio con ciascun Candidato. Durante il colloquio il Candidato dovrà descrivere sinteticamente la sua attività scientifica e rispondere a eventuali richieste da parte della commissione. La valutazione della discussione avverrà in base ai seguenti criteri:

- a) padronanza degli argomenti oggetto delle ricerche svolte e delle relative metodologie;
- b) interesse e originalità delle ricerche svolte;
- c) capacità di proiettare le proprie ricerche verso sviluppi futuri.

Al fine di valutare la conoscenza della lingua straniera, la discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà in lingua inglese.

La commissione assegnerà il seguente punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, solo a seguito della stessa:

1) Per i titoli massimo 60 punti, ripartiti come segue:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'Estero, con riferimento alla pertinenza allo specifico settore concorsuale BIO/09: fino a un massimo di 10 punti;
- b) attività didattica a livello universitario, in Italia o all'Estero, con riferimento alla pertinenza allo specifico settore concorsuale BIO/09: fino a un massimo di 10 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 20 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a un massimo di 10 punti;
- e) titolarità di brevetti: fino a un massimo di 1 punto;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali in tematiche pertinenti: fino a un massimo 6 punti;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca in tematiche pertinenti: fino a un massimo di 3 punti;

2) Per la produzione scientifica massimo 60 punti, ripartiti come segue:

a) Pubblicazioni su riviste scientifiche, fino a un massimo di 48 punti. In particolare:

a1) Ciascuna pubblicazione su riviste scientifiche sarà valutata utilizzando i seguenti parametri:

--collocazione editoriale, valutata dalla posizione nelle graduatorie (Ranks) di Journal of Citations Reports basata sull'Impact Factor (IF), scegliendo in ogni caso la categoria più favorevole, fino a un massimo di punti 2.

--numero di citazioni normalizzato secondo la formula proposta da ANVUR

citazionali normalizzate = numero citazioni da Scopus x 4 / (2019 - anno di pubblicazione + 1), fino a un massimo di punti 2.

I fattori sopra riportati saranno sommati e poi moltiplicati per 1.0 nel caso in cui il candidato sia primo, ultimo autore o corresponding author o per un fattore 0.7 nel caso in cui il candidato non sia primo, ultimo autore o corresponding author, considerando la posizione nella lista degli autori come indicazione del contributo specifico del candidato, e per un fattore minore di 1 (da 0 a 0.75) nel caso di nessuna-ridotta congruenza con il settore concorsuale BIO/09.

a2) tesi di dottorato (se presentata tra le pubblicazioni da valutare) fino a un massimo di punti 2, tenendo conto della pertinenza con il settore BIO/09 e della originalità;

a3) saggi in opere collettanee fino a un massimo di punti 2 se presentati come pubblicazione, tenendo conto della posizione nella lista degli autori, della pertinenza con il settore BIO/09 e della diffusione, anche in relazione alla casa editrice.

b) produzione scientifica complessiva fino a un massimo di 12 punti, valutata in consistenza, congruenza con il settore concorsuale BIO/09 e continuità temporale.

La commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione del punteggio:

Punteggio totale 120, di cui:

massimo 60 punti per i titoli

Categorie di titoli	Max punti
dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	10
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	20
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
titolarità di brevetti	1
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di	3

ricerca	
---------	--

massimo 60 punti per le pubblicazioni

Categorie di pubblicazioni	Max punti
Pubblicazioni	48
Produzione scientifica complessiva	12

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

- Irene Pertici
- Josè Manuel Pioner
- Lorenzo Bongini

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con la candidata,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, che avverrà utilizzando strumenti telematici, il giorno 11/10/2019 alle ore 9.30 e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 8/11/2019 alle ore 11.30. La discussione avrà luogo presso il Dipartimento di Biologia, Via La Pira 4, Firenze.

La seduta termina alle ore 10.30.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to Per la commissione
prof. Luana Ricci presidente